



REGIONE PUGLIA COMUNE DI ACCADIA



COMPLETAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO VIA PERTINI

FINANZIAMENTO

P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse V - Azione 5.1 - "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi cantierabili ai sensi della DGR n. 511 del 19.04.2016

Progetto N. 17328
Ottobre 2017

Progetto _____ **BONIFICA DISSESTO**

Fase Progettuale _____ PROGETTO ESECUTIVO

Localizzazione _____ ACCADIA - Via Pertini

Committente _____ COMUNE DI ACCADIA

Responsabile Unico del Procedimento _____ DOTT. ING. GIUSEPPE CELA

Progettista Raggruppamento temporaneo di professionisti _____

CAPOGRUPPO



AREA PROGETTO ASSOCIATI
Dott. Ing. Marco BALDUCCI
Dott. Ing. Roberto REGNI



MANDANTI:

Dott. Ing. Paolo COPPOLELLA

Dott. Ing. Donato COPPOLELLA



S.G.A. STUDIO GEOLOGI ASSOCIATI
Dott. Geol. Riccardo PICCIONI
Dott. Geol. Luca Domenico VENANTI

Dott. Geol. Michele ROSSI

rev.	data	aggiornamento	redatto	verificato	approvato
00	Ottobre 2017	Emissione	Andreucci	Bartocci	Balducci

Fascicolo dell'opera

scala

tav.

FO

FASCICOLO DELL'OPERA

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

OGGETTO: COMUNE DI ACCADIA (FG)
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE DEL DISSESTO
IDROGEOLOGICO DEL CENTRO URBANO VIA PERTINI

COMMITTENTE: Comune di Accadia.

CANTIERE: Via Pertini, Accadia (FG)

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA



AREA PROGETTO ASSOCIATI
Via della Gabbia, 7 - 06123 PERUGIA
Tel. 075/5731708 - Fax. 075/5736689
e.mail: studio@areaprogetto.IT

STORICO DELLE REVISIONI

0	02/10/2017	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Descrizione sintetica dell'opera

Gli interventi oggetto del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, prevedono il completamento delle opere mirate al consolidamento del versante prossimo alla Via Pertini del Comune di Accadia (FG).

In particolare, le opere in oggetto riguardano la sistemazione della porzione meridionale della scarpata esistente, ricorrendo alla stessa tipologia di interventi realizzati nell'ambito del primo stralcio per la stabilizzazione della porzione settentrionale, adiacente al palazzo comunale Maselli. Gli obiettivi che le opere intendono perseguire sono da un lato il consolidamento del versante per la messa in sicurezza di Via Pertini e dell'abitato circostante e dall'altro l'utilizzo della zona a fini ricreativi, con contestuale riqualificazione dell'area.

Il consolidamento prevede la realizzazione di una paratia di pali di grosso diametro ($\varnothing 800$) estesa per una lunghezza di circa 81 m dal termine degli interventi realizzati nel 1° lotto fino alle abitazioni di Vico I Via Pertini. I pali lunghi 12 m presentano una disposizione a quiconce con interasse longitudinale di 2.2 m e trasversale di 0.8 m e risultano collegati in testa mediante un cordolo in c.a. di altezza pari a 0.7 m e larghezza di 2.0 m.

A tergo della paratia è previsto un drenaggio in ghiaia e geotessile largo 0.5 m e profondo 1.50m. Per garantire un maggior grado di sicurezza della scarpata compresa tra la paratia ed il muro di sostegno a gravità di Via Pertini, inoltre, si prevede il ricorso ad opere di ingegneria naturalistica complessa, costituite da ordini sovrapposti di terre rinforzate con geogriglie in PVA.

L'intervento, in particolare, prevede, per adeguarsi alla morfologia del versante, un sistema di ordini variabili da un minimo di 6 ad un massimo di 10, ciascuno con paramento di 1.5 m per un' altezza complessiva compresa tra 9 e 15 m.

Il conseguente scavo a valle del muro di Via Pertini avrà un'altezza compresa tra 1.5 e 3 m.

Rinviando agli elaborati grafici di progetto ed ai calcoli di stabilità per l'indicazione delle lunghezze dei geosintetici di rinforzo scelti, si sottolinea come, in accordo alle norme di buona tecnica, si prevede un risvolto frontale delle geogriglie stesse di 1.5 m per garantire idonea interazione e trasferimento degli sforzi tra i vari strati. La spaziatura degli strati prevede spessori di 0.5 m tra i rinforzi e pendenza del paramento esterno di 70°, in modo da garantire giusti raccordi e uniformità con gli elementi realizzati nel lotto adiacente.

Sul paramento esterno, inoltre, tra la geogriglia ed il terreno si è previsto l'utilizzo di una rete antierosione sintetica verde o naturale in cocco, per evitare la fuoriuscita ed il progressivo dilavamento del terreno, mentre a tergo delle terre è prevista la posa di un geocomposito drenante per evitare l'infiltrazione di acqua all'interno del corpo della terra.

Ad opera ultimata, inoltre, sarà effettuata un'idrosemina per l'uniforme rinverdimento a breve termine del paramento esterno dell'opera e la sovrapposizione di un paramento in legno a quello della terra rinforzata, in corrispondenza degli stessi ordini del lotto vicino, in modo da garantire uniformità paesaggistica all'intera opera.

Per limitare da un lato i costi di realizzazione dell'opera e dall'altro l'impatto ambientale legato al trasporto in discarica dei volumi di scavo si prevede il riutilizzo dei terreni in sito per il riempimento delle terre rinforzate, previo trattamento con calce e/o cemento per il miglioramento delle caratteristiche geotecniche esistenti.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla relazione tecnica generale allegata al progetto

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:		Fine lavori:	
----------------	--	--------------	--

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Via Pertini		
CAP:	71021	Città:	Accadia
		Provincia:	FG

Committente	
ragione sociale:	Comune di Accadia
indirizzo:	Viale Roma, 1 71021 Accadia [FG]
telefono:	0881 981012

Responsabile dei Lavori	
cognome e nome:	Cela Giuseppe
indirizzo:	Viale Roma, 1 71021 Accadia [FG]
tel.:	0881/981012

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	Balducci Marco
indirizzo:	Via della Gabbia, 7 06123 Perugia [PG]
tel.:	075/5731708
mail.:	studio@areaprogetto.it

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	Coppolella Paolo
indirizzo:	Piazzetta Piscero, 10/D 71020 Castelluccio V.M. [FG]
tel.:	0881/972055
mail.:	coppolella54@virgilio.it

Direttore dei Lavori	
cognome e nome:	Coppolella Paolo
indirizzo:	Piazzetta Piscero, 10/D 71020 Castelluccio V.M. [FG]
tel.:	0881/972055
mail.:	coppolella54@virgilio.it

01 Opere del versante eseguite

01.01 Opere di sostegno e contenimento

Sono così definite le unità tecnologiche e/o l'insieme degli elementi tecnici aventi la funzione di sostenere i carichi derivanti dal terreno e/o da eventuali movimenti franosi. Tali strutture vengono generalmente classificate in base al materiale con il quale vengono realizzate, al principio statico di funzionamento o alla loro geometria.

In particolare il coefficiente di spinta attiva assume valori che dipendono dalla geometria del paramento del muro e dei terreni retrostanti, nonché dalle caratteristiche meccaniche dei terreni e del contatto terramuro.

Nel caso di muri i cui spostamenti orizzontali siano impediti, la spinta può raggiungere valori maggiori di quelli relativi alla condizione di spinta attiva.

Per la distribuzione delle pressioni interstiziali occorre fare riferimento alle differenti condizioni che possono verificarsi nel tempo in dipendenza, ad esempio, dell'intensità e durata delle precipitazioni, della capacità drenante del terreno, delle caratteristiche e della efficienza del sistema di drenaggio.

Le azioni sull'opera devono essere valutate con riferimento all'intero paramento di monte, compreso il basamento di fondazione. Gli stati limite ultimi delle opere di sostegno si riferiscono allo sviluppo di meccanismi di collasso determinati dalla mobilitazione della resistenza del terreno interagente con le opere (GEO) e al raggiungimento della resistenza degli elementi che compongono le opere stesse (STR).

01.01.01 Paratie

Si tratta di strutture la cui funzione non si riduce soltanto a sostenere la spinta del terreno. Esse sono costituite da pareti realizzate mediante degli scavi all'interno dei quali vengono introdotte le armature metalliche già montate e successivamente il getto di cls..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi sulle strutture: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

Tavole Allegate	
-----------------	--

01.02 Interventi combinati di consolidamento

L'ingegneria naturalistica è una disciplina che utilizza insieme soluzioni ingegneristiche e tecniche agroforestali e naturalistiche per ricondurre ambiti modificati dall'uomo o dagli agenti naturali ad un sufficiente livello di stabilità ecologica e di naturalità.

I principali interventi sono quelli di rivegetazione e/o di regolazione degli equilibri fra vegetazione, suolo e acqua attuati secondo le diverse tecniche quali:

- Interventi di semina e rivestimenti per la riconfigurazione delle superfici (creazione di manti erbosi anche con idrosemina, semine, stuoie);
- Interventi stabilizzanti delle scarpate quali piantagioni, copertura diffusa, viminata, fascinata, cordonata, gradonata, graticciata, palificata);
- interventi di consolidamento quali grata viva, gabbionate e materassi rinverditi, terra rinforzata, scogliera rinverdita;
- Interventi costruttivi particolari quali pennello vivo, traversa viva, cuneo filtrante, rampa a blocchi, briglia in legname e pietrame, muro vegetativo, barriera vegetativa antirumore.

01.02.01 Terre rinforzate

Le terre rinforzate dette anche "muri verdi" o "terre armate" sono strutture per il contenimento e/o la stabilizzazione di scarpate e rilevati. Le terre rinforzate possono essere utilizzate anche su terreni a debole portanza e in grado di adattarsi agli assestamenti di base con deformazioni modeste in quanto agiscono mediante la presenza di elementi di rinforzo resistenti a trazione e quindi sono soluzioni ottimali per:

- opere di sostegno stradali;
- rilevati per discariche;
- argini fluviali;
- rilevati paramassi;
- opere fonoassorbenti.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Risarcimento: Eseguire la risemina delle piantine erbacee che consentono il drenaggio. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sfalcio: Eseguire lo sfalcio delle zone seminate per favorire lo sviluppo delle specie erbacee seminate. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.03

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sistemazione delle terre: Risistemare gli ancoraggi delle reti o griglie; riempire eventuali vuoti presenti con terreno vegetale. [con cadenza ogni anno]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.03 Interventi di semina e rivestimenti

L'ingegneria naturalistica è una disciplina che utilizza insieme soluzioni ingegneristiche e tecniche agroforestali e naturalistiche per ricondurre ambiti modificati dall'uomo o dagli agenti naturali ad un sufficiente livello di stabilità ecologica e di naturalità.

I principali interventi sono quelli di rivegetazione e/o di regolazione degli equilibri fra vegetazione, suolo e acqua attuati secondo le diverse tecniche quali:

- Interventi di semina e rivestimenti per la riconfigurazione delle superfici (creazione di manti erbosi anche con idrosemina, semine, stuoie);
- Interventi stabilizzanti delle scarpate quali piantagioni, copertura diffusa, viminata, fascinata, cordonata, gradonata, graticciata,

palificata);

- interventi di consolidamento quali grata viva, gabbionate e materassi rinverditati, terra rinforzata, scogliera rinverditata;
- Interventi costruttivi particolari quali pennello vivo, traversa viva, cuneo filtrante, rampa a blocchi, briglia in legname e pietrame, muro vegetativo, barriera vegetativa antirumore.

01.03.01 Idrosemina

La tecnica della idrosemina viene utilizzata negli interventi di rivestimento e consolidamento a protezione di superfici in erosione; tale intervento viene attuato mediante idro seminatrice a pressione atta a garantire l'irrorazione a distanza e lo spargimento omogeneo della miscela.

Infatti l'idro semina oltre ai semi provvede a spargere:

- collante per il fissaggio dei semi e alla creazione di una pellicola antierosiva sulla superficie del terreno; si tratta di un collante particolare che non inibisce la crescita e che al contempo favorisce il trattenimento dell'acqua nel terreno nelle fasi iniziali di sviluppo;
- concime organico e/o inorganico;
- acqua in quantità idonea alle diluizioni richieste;
- altri ammendanti e inoculi.

Esistono diversi procedimenti per l'esecuzione delle idro semine; i materiali e le quantità brevettate sono le seguenti:

- semi di specie erbacee e suffrutescenti ($20 \div 60$ gr/mq);
- acqua ($1 \div 30$ l/mq);
- concimi organici e/o inorganici ($50 \div 200$ gr/mq);
- ammendanti ($60 \div 300$ gr/mq);
- collanti (bitume, colloidali organici, colloidali argillo-umici, polimeri di sintesi, $10 \div 100$ gr/mq);
- fitoregolatori (ormoni vegetali).

Esiste anche una variante dell'idrosemina ed è quella "a spessore" in cui la miscela prevede in aggiunta un collante, detto "mulch", composto da paglia, fieno, cellulosa, torba bionda, torba scura, sfarinati, ecc. ($60 \div 300$ gr/mq) che ha la funzione di legare insieme sementi, concimi, ammendanti e mulch e far aderire la miscela al terreno.

Altra variante dell'idro semina è il metodo "nero-verde" che prevede l'utilizzo del bitume come legante e l'idro semina è effettuata su terreno ricoperto da uno strato di paglia (circa 750 gr/mq) che viene fissato mediante aspersione di una speciale soluzione bituminosa diluita in acqua fredda.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Fertilizzazione: Fertilizzazione della semina e reintegrazione dei nutrienti mediante l'impiego di concimi chimici ternari ed organo-minerali in funzione delle qualità vegetali. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.02
----------------------	---------------	-------------

--

Tipo di intervento	Rischi individuati
Irrigazione: Irrigazione periodica con getti di acqua a pioggia e/o con innaffiatoi automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni delle essenze. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.03

Tipo di intervento	Rischi individuati
Preparazione terreno: Preparazione del letto di impianto mediante vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno. Semina dei miscugli fino alla copertura delle superfici in uso. In caso di scarpate spargere i semi su un letto di paglia o fieno o fibre naturali e sintetiche per evitare il rotolamento dei semi. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.04

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Rimozione e pulizia di depositi ed oggetti estranei (sassi, carta, lattine, ecc.) mediante l'uso di attrezzatura adeguata (pinze, guanti, contenitori specifici, ecc.). [con cadenza ogni mese]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.05

Tipo di intervento	Rischi individuati
Taglio periodico: Pulizia accurata delle superfici seminate e rasatura delle piante in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei. Estirpatura di piante estranee. [con cadenza ogni 2 mesi]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 14 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	pag.
--------------------------------	-------------

[2](#)

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag.
--	-------------

[3](#)

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.
--	-------------

[5](#)

01	Opere del versante eseguite	pag.	5
01.01	Opere di sostegno e contenimento	pag.	5
01.01.01	Paratie	pag.	5
01.02	Interventi combinati di consolidamento	pag.	5
01.02.01	Terre rinforzate	pag.	6
01.03	Interventi di semina e rivestimenti	pag.	7
01.03.01	Idrosemina	pag.	8

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	pag.
---	-------------

[12](#)

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.
--	-------------

[13](#)

ELENCO ALLEGATI	pag.
------------------------	-------------

[14](#)

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag.
---	-------------

[14](#)